



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Comune di Trani
PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI
Medaglia d'argento al Merito Civile

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI: DELLA GIUNTA COMUNALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. <u>66</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>21/04/2015</u></p>	<p>Oggetto: Adeguamento al P.U.G. e rivisone tabelle parametriche contributo oneri urbanizzazione primaria e secondaria nonché aggiornamento entità del costo di costruzione.</p>
---	--

L'anno duemilaquindici, il giorno 21 del mese di aprile alle ore 14,00
nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Maria Rita IACULLI

nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2015, alla presenza del Segretario Generale Avv. Maria Angela Ettore ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che:

- la Legge 28 gennaio 1977 n° 10 aveva subordinato il rilascio delle concessioni edilizie alla corresponsione di un contributo correlato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché al costo di costruzione;
- la Regione Puglia, con propria legge n° 6 del 12 febbraio 1979, modificata ed integrata dalle successive leggi n° 66 del 31 ottobre 1979 e n° 53 del 3 giugno 1985, ha provveduto a definire le tabelle parametriche per la determinazione, da parte dei Comuni, del contributo relativo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché a stabilire il contributo commisurato al costo di costruzione in misura pari al 5% per gli insediamenti residenziali;
- la medesima Regione, con successiva legge n° 6 dell'8 marzo 1985 – articolo 7 – ha riconosciuto la facoltà in capo ai Comuni, in mancanza di adeguamenti regionali degli oneri di urbanizzazione, di aggiornare annualmente questi ultimi sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT del costo di costruzione per l'edilizia residenziale;
- a termini di quanto stabilito dall'art. 7 – comma 1 – della Legge 24 dicembre 1993 n° 537, gli oneri di urbanizzazione, di cui all'art. 5 della Legge n° 10/77, sono aggiornati ogni quinquennio dai Comuni, in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- in forza di quanto stabilito dall'art. 7 – comma 2 – della Legge 24 dicembre 1993 n° 537 il contributo sul costo di costruzione di cui all'art. 3 della legge n° 537/93 per i nuovi edifici è determinato periodicamente dalle regioni con riferimento ai costi ammissibili per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma dell'art. 4 – 1° comma, lettera g) – della Legge n° 457 del 5 agosto 1978;
- a termini di quanto stabilito dall'articolo 7 – comma 4 – della Legge 24 dicembre 1993 n° 537, nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali di cui al 1° comma, ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione è adeguato annualmente ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);
- il D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni, entrato in vigore il 30 giugno 2003, all'articolo 16 definisce il “**contributo per il rilascio del permesso di costruire**”, nonché, per quanto qui di interesse, recepisce le disposizioni di cui alla Legge n° 537/93, nulla innovando in materia di aggiornamento del contributo di costruzione;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta n° 766 del 23 marzo 2010, rettificativa della precedente deliberazione n° 2081 del 3 novembre 2009, ha provveduto a determinare il costo di costruzione per i nuovi edifici;

RILEVATO che in questo Comune, nella materia in esame, è stata reperita la sola determinazione dirigenziale n° 1260 del 4 agosto 2005 con la quale risulta operato l'adeguamento, nella misura del 15%, del contributo sul costo di costruzione, nonché su quelli degli oneri di urbanizzazione, così come riportati nella precedente determinazione dirigenziale n° 325 del 10 luglio 2000 con la quale era stato operato l'adeguamento per il periodo gennaio 1994 – dicembre 1999;

CONSTATATO che nel mese di marzo 2009 venne approvato il P.U.G. prevedente l'incremento del numero delle tipizzazioni di zona rispetto alle sei originarie e riferite al vecchio P.R.G. e considerato che il Comune di Trani è divenuto capoluogo della nuova Provincia BT nel medesimo anno;

CONSIDERATO peraltro che, a termini dell'art. 16 – commi 6 e 9 - del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i., sono decorsi :

- 1) dieci anni dall'ultimo aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;
- 2) oltre cinque anni dall'ultima determinazione regionale del costo massimo ammissibile di costruzione per l'edilizia agevolata;

RILEVATA la necessità di procedere, in assenza di determinazioni regionali, all'adeguamento del costo di costruzione in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione di un edificio

residenziale accertata dall'ISTAT per il periodo marzo 2010 – dicembre 2014, nonché di aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

LETTA, in proposito, la relazione a firma del Dirigente Area Urbanistica dal tenore seguente :

“Con determinazione dirigenziale n° 1260 del 4 agosto 2005 della IV^a Ripartizione, esecutiva a termini di legge, venne effettuato l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione ai sensi dell'art. 7 della legge n° 537 del 24 dicembre 1993, relativamente al periodo gennaio 1994-dicembre 1999 con approvazione delle relative tabelle parametriche.

Con detto adeguamento si procedeva ad incrementare i contributi per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché il valore del costo di costruzione nella misura del 15% rispetto all'aggiornamento operato con determinazione dirigenziale n° 325 del 10 luglio 2000.

Stante sia l'intervenuta approvazione del P.U.G., avvenuta nel marzo 2009, sia l'elevazione della città di Trani a capoluogo della Provincia BT si sarebbe dovuto, già da tempo, procedere alla revisione ed adeguamento delle tabelle parametriche stante l'incremento delle Zone Territoriali Omogenee e la diversificazione degli indici di fabbricabilità fondiaria.

Si è reso, pertanto, necessario operare assumendo a riferimento le indicazioni statuite dalla legge Regione Puglia 3 giugno 1985 n° 53, integrativa delle precedenti leggi regionali n° 6 del 12 febbraio 1979 e n° 66 del 31 ottobre 1979.

Nello specifico si è fatto riferimento agli articoli 20 – 21 – 22 – 23 – 24 ed alle correlate tabelle A – B/1 – B/2 – C – D – E – F – H – I – L.

In assenza della deliberazione di Consiglio Regionale prevista dall'art. 19 ter della legge Regionale n° 6 del 12 dicembre 1979, così come aggiunto dalla successiva legge Regione Puglia n° 53 del 3 giugno 1985, si è proceduto alla revisione delle tabelle allegate alla predetta determinazione dirigenziale n° 1260 del 4 agosto 2005 assunta dalla 4^a Ripartizione onde dare esecuzione alle statuizioni prescritte dalla Regione Puglia con la precitata legge n° 6/1979.

Sicché, con riferimento alla tabella A, allegata alla predetta legge regionale n° 6/1979, la classe di inquadramento del Comune è la 5^a essendo Trani capoluogo della provincia BT con una variazione di abitanti, nel decennio, come di seguito riportato:

- n° 53.345 abitanti al 31 dicembre 2002;
- n° 53.639 abitanti al 31 dicembre 2003;
- n° 55.842 abitanti al 31 dicembre 2011;
- n° 55.786 abitanti al 31 dicembre 2013,

il tutto sulla base dei dati di popolazione reperiti sul sito demo.istat.it.

Di conseguenza la tabella B1, prevedente il costo base per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria riferito a metro quadrato di superficie globale determinata in base all'art. 33 relativo al capoluogo di 5^a classe, per le costruzioni residenziali, commerciali e direzionali, è stata ricostruita utilizzando gli indici di fabbricabilità territoriale 0,20 - 0,40 - 0,41 – 0,70 – 0,76 – 0,80 - 1,00 - 1,20 – 1,22 - 1,75 – 1,93 - 2,00 – 2,24 - 2,50 - 2,60 come desunti dalle attuali N.T.A. del P.U.G. nonché tenendo conto della formula, riportata nella tabella L, inerente la relativa determinazione partendo dall'indice di fabbricabilità fondiaria.

Si è ottenuta, di conseguenza, una tabella che in questa sede viene definita come tabella BASE, la quale, anche per effetto della relativa conversione in €, assume i valori seguenti:

Ift	0,20	0,40	0,41	0,70	0,76	0,80	1,00	1,20	1,22	1,75	1,93	2,00	2,24	2,50	2,60
UP	26,59	17,91	17,62	12,85	12,19	11,75	9,53	8,86	8,80	7,03	6,43	6,20	5,67	5,10	5,10
US	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41
UT	37,00	28,32	28,03	23,26	22,60	22,16	19,94	19,27	19,21	17,44	16,84	16,61	16,08	15,51	15,51

A detti valori base è stata successivamente applicata la variazione dell'indice ISTAT dal febbraio 1979 (pari a 144,3 su base 1976) al febbraio 2015 (pari a 106,8 su base 2010), con coefficiente di raccordo da base 1976 a base 2010 pari a (1,862x1,907x1,242x1,189x1,141x1,373), ottenendosi il sottoriportato valore:

$$106,8/144,3 \times 1,862 \times 1,907 \times 1,242 \times 1,189 \times 1,141 \times 1,373 = 6,0826436 \text{ che si arrotonda a } \mathbf{6,08}.$$

In tal modo, facendo ricorso al principio di gradualità (abbattimento del 34%) così come previsto dall'art. 21 della predetta legge regionale, è stata redatta la tabella inerente le destinazioni residenziali (edilizia comune e di lusso), direzionali e commerciali, precisandosi che quella relativa all'edilizia sovvenzionata è direttamente desumibile dalla prima applicando la riduzione del 9% ai costi base in funzione dell'art. 21 della precitata legge Regione Puglia n° 6/1979 e s.m.i.

Analogamente si è proceduto per le opere ed insediamenti industriali ed artigianali, senza far ricorso al principio di gradualità, come peraltro previsto dal summenzionato art. 21 L.R. n° 6/1979 e s.m.i., determinando il costo base in € ed applicando l'indice di variazione ISTAT conservando la suddivisione in classi di attività per numero di addetti.

Relativamente al contributo commisurato al costo di costruzione si fa riferimento tanto alla legge regionale pugliese n° 1 del 1° febbraio 2007 sia a quanto determinato dalla medesima Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n° 766 del 23 marzo 2010 che fissa:

- *il costo base di nuova costruzione in €/mq 646,18;*
- *il costo base per il recupero primario del patrimonio edilizio esistente in €/mq 387,27;*
- *il costo base per il recupero secondario in €/mq 226,27.*

Per il periodo dal marzo 2010 al dicembre 2014, mese al quale corrisponde l'ultimo indice ISTAT disponibile, si è avuta una variazione dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale in aumento del 7,3% sicchè i costi base attualizzati risultano essere i seguenti:

- *per nuove costruzioni €/mq (646,18 x 1,073) = 693,35 €/mq*
- *per il recupero primario €/mq (387,27 x 1,073) = 415,54 €/mq*
- *per il recupero secondario €/mq (226,27 x 1,073) = 242,79 €/mq*

Nello specifico ci si riporta a quanto statuito dall'art. 2 – commi 3 e 4 – della predetta legge Regione Puglia n° 1/2007, ritenendo doveroso segnalare l'opportunità di non avvalersi, per il corrente anno stante il notevole incremento che ne deriverebbe, della facoltà applicativa prevista dal comma 2 del precitato articolo.

Tanto si doveva per adempiere alla disposizione legislativa statale costituita dall'art. 16 – commi 6 e 10 – del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i e stante l'assenza di emanazione di corrispondenti statuizioni a livello regionale.”;

VISTI i conteggi effettuati ed analiticamente esplicitati nelle tabelle A (prima e seconda parte) e B), relativamente agli oneri di Urbanizzazione;

LETTO l'articolo 34 della Legge Regione Puglia 12 febbraio 1979 n° 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 16 – commi 6 e 10 - del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 e s.m.i.;

VISTA la legge Regione Puglia n° 1 del 1° febbraio 2007;

LETTA la delibera della Giunta Regionale Pugliese n° 766 del 23 marzo 2010;

PRESO atto del parere favorevole, ex art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso dal Dirigente dell'Area Urbanistica Ing. Stasi, in ordine alla sola regolarità tecnica, in data 16/04/2015;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso dal Dirigente Area Economico Finanziaria dott.ssa Marcucci in data 21/04/2015.” Precisando che le relative entrate saranno accertate alla risorsa 4.05.1050 del redigendo bilancio bilancio 2015, di competenza dell'area urbanistica”;

Con i poteri della Giunta Comunale,

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;
- 2) **APPROVARE** le tabelle A (prima e seconda parte) e B, predisposte dal Dirigente dell'Area Urbanistica – e relative all'adeguamento dei contributi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria di cui all'articolo 16 – comma 6 – del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 e successive modifiche ed integrazioni, essendo decorsi dieci anni dall'ultimo aggiornamento, operato con determinazione dirigenziale n° 1260 del 4 agosto 2005 nonché per l'intervenuta approvazione del P.U.G. nel mese di marzo 2009 e dell'assunzione a rango di capoluogo della BT, nel medesimo anno, da parte del Comune di Trani;
- 3) **DARE** atto che le predette tabelle sono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale;
- 4) **PRECISARE** che l'aggiornamento dei valori è stato effettuato a tutto il mese di febbraio 2015;
- 5) **APPROVARE** l'aggiornamento del contributo per costo di costruzione riferito a nuova edificazione (€/mq 693,35), recupero primario (€/mq 415,54), recupero secondario (€/mq 242,79), precisandosi che i medesimi derivano dall'attualizzazione dei valori riportati nella delibera della Giunta Regionale Pugliese n° 766 del 23 marzo 2010;
- 6) **PRECISARE**, altresì, che l'aggiornamento dei contributi per costo di costruzione è stato effettuato sulla base dell'intervenuta variazione, per il periodo dal marzo 2010 e sino a tutto dicembre 2014, dei numeri indici ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale;
- 7) **STABILIRE** che i valori riportati nel presente atto deliberativo e nelle tabelle ad esso allegate saranno applicati a tutti gli atti di assenso amministrativo a rilasciarsi (permessi di costruire) o a presentarsi a questa Pubblica Amministrazione (D.I.A., S.C.I.A., C.I.L., C.I.L.A.) a far data dalla esecutività del presente provvedimento.
- 8) **DICHIARARE** il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile a termini dell'articolo 134 – comma 4° - del Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



CITTÀ DI TRANI

Medaglia d'Argento

PROVINCIA BT

AREA URBANISTICA

Prot.

Trani, 16 aprile 2015

AI COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Maria Rita Iaculli

S E D E

Oggetto: Revisione ed adeguamento tabelle parametriche contributi oneri urbanizzazione primaria e secondaria nonché aggiornamento dell'entità del costo di costruzione (ex art. 16 D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i.)

Con determinazione dirigenziale n° 1260 del 4 agosto 2005 della IV[^] Ripartizione, esecutiva a termini di legge, venne effettuato l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione ai sensi dell'art. 7 della legge n° 537 del 24 dicembre 1993, relativamente al periodo gennaio 1994-dicembre 1999 con approvazione delle relative tabelle parametriche.

Con detto adeguamento si procedeva ad incrementare i contributi per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché il valore del costo di costruzione nella misura del 15,00% rispetto all'aggiornamento operato con determinazione dirigenziale n° 325 del 10 luglio 2000.

Stante sia l'intervenuta approvazione del P.U.G., avvenuta nel marzo 2009, sia l'elevazione della città di Trani a capoluogo della Provincia BT si sarebbe dovuto, già da tempo, procedere alla revisione ed adeguamento delle tabelle parametriche stante l'incremento delle Zone Territoriali Omogenee e la diversificazione degli indici di fabbricabilità fondiaria.

Si è reso, pertanto, necessario operare assumendo a riferimento le indicazioni statuite dalla legge Regione Puglia 3 giugno 1985 n° 53, integrativa delle precedenti leggi regionali n° 6 del 12 febbraio 1979 e n° 66 del 31 ottobre 1979.

Nello specifico si è fatto riferimento agli articoli 20 - 21 - 22 - 23 - 24 ed alle correlate tabelle A - B/1 - B/2 - C - D - E - F - H - I - L.

In assenza della deliberazione di Consiglio Regionale prevista dall'art. 19 ter della legge Regionale n° 6 del 12 dicembre 1979, così come aggiunto dalla successiva legge Regione Puglia n° 53 del 3 giugno 1985, si è proceduto alla revisione delle tabelle allegate alla predetta determinazione dirigenziale n° 1260 del 4 agosto 2005 assunta dalla 4[^] Ripartizione onde dare esecuzione alle statuizioni prescritte dalla Regione Puglia con la precitata legge n° 6/1979.

Sicché, con riferimento alla tabella A, allegata alla predetta legge regionale n° 6/1979, la classe di inquadramento del Comune è la 5[^] essendo Trani capoluogo della provincia BT con una variazione di abitanti, nel decennio, come di seguito riportato:

- n° 53.345 abitanti al 31 dicembre 2002;
- n° 53.639 abitanti al 31 dicembre 2003;
- n° 55.842 abitanti al 31 dicembre 2011;



- n° 55.786 abitanti al 31 dicembre 2013,
il tutto sulla base dei dati di popolazione reperiti sul sito demo.istat.it .

Di conseguenza la tabella B1, prevedente il costo base per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria riferito a metro quadrato di superficie globale determinata in base all'art. 33 relativo al capoluogo di 5^a classe, per le costruzioni residenziali, commerciali e direzionali, è stata ricostruita utilizzando gli indici di fabbricabilità territoriale 0,20 - 0,40 - 0,41 - 0,70 - 0,76 - 0,80 - 1,00 - 1,20 - 1,22 - 1,75 - 1,93 - 2,00 - 2,24 - 2,50 - 2,60 come desunti dalle attuali N.T.A. del P.U.G. nonché tenendo conto della formula, riportata nella tabella L, inerente la relativa determinazione partendo dall'indice di fabbricabilità fondiaria.

Si è ottenuta, di conseguenza, una tabella che in questa sede viene definita come tabella BASE, la quale, anche per effetto della relativa conversione in €, assume i valori seguenti:

Ift	0,20	0,40	0,41	0,70	0,76	0,80	1,00	1,20	1,22	1,75	1,93	2,00	2,24	2,50	2,60
UP	26,59	17,91	17,62	12,85	12,19	11,75	9,53	8,86	8,80	7,03	6,43	6,20	5,67	5,10	5,10
US	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41
UT	37,00	28,32	28,03	23,26	22,60	22,16	19,94	19,27	19,21	17,44	16,84	16,61	16,08	15,51	15,51

A detti valori base è stata successivamente applicata la variazione dell'indice ISTAT dal febbraio 1979 (pari a 144,3 su base 1976) al febbraio 2015 (pari a 106,8 su base 2010), con coefficiente di raccordo da base 1976 a base 2010 pari a (1,862x1,907x1,242x1,189x1,141x1,373), ottenendosi il sottoriportato valore:

$$106,8/144,3 \times 1,862 \times 1,907 \times 1,242 \times 1,189 \times 1,141 \times 1,373 = 6,0826436 \text{ che si arrotonda a } \mathbf{6,08}.$$



In tal modo, facendo ricorso al principio di gradualità (abbattimento del 34%) così come previsto dall'art. 21 della predetta legge regionale, è stata redatta la tabella inerente le destinazioni residenziali (edilizia comune e di lusso), direzionali e commerciali, precisandosi che quella relativa all'edilizia sovvenzionata è direttamente desumibile dalla prima applicando la riduzione del 9% ai costi base in funzione dell'art. 21 della precitata legge Regione Puglia n° 6/1979 e s.m.i.

Analogamente si è proceduto per le opere ed insediamenti industriali ed artigianali, senza far ricorso al principio di gradualità, come peraltro previsto dal summenzionato art. 21 L.R. n° 6/1979 e s.m.i., determinando il costo base in € ed applicando l'indice di variazione ISTAT conservando la suddivisione in classi di attività per numero di addetti.

Relativamente al contributo commisurato al costo di costruzione si fa riferimento tanto alla legge regionale pugliese n° 1 del 1° febbraio 2007 sia a quanto determinato dalla medesima Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n° 766 del 23 marzo 2010 che fissa:

- il costo base di nuova costruzione in €/mq 646,18;
- il costo base per il recupero primario del patrimonio edilizio esistente in €/mq 387,27;
- il costo base per il recupero secondario in €/mq 226,27.

Per il periodo dal marzo 2010 al dicembre 2014, mese al quale corrisponde l'ultimo indice ISTAT disponibile, si è avuta una variazione dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale in aumento del 7,3% sicchè i costi base attualizzati risultano essere i seguenti:

- per nuove costruzioni €/mq (646,18 x 1,073) = 693,35 €/mq
- per il recupero primario €/mq (387,27 x 1,073) = 415,54 €/mq
- per il recupero secondario €/mq (226,27 x 1,073) = 242,79 €/mq

Nello specifico ci si riporta a quanto statuito dall'art. 2 - commi 3 e 4 - della predetta legge Regione Puglia n° 1/2007, ritenendo doveroso segnalare l'opportunità di non avvalersi, per il corrente anno stante il notevole incremento che ne deriverebbe, della facoltà applicativa prevista dal comma 2 del precitato articolo.

Tanto si doveva per adempiere alla disposizione legislativa statale costituita dall'art. 16 - commi 6 e 10 - del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i e stante l'assenza di emanazione di corrispondenti statuizioni a livello regionale.

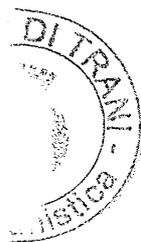
Distinti saluti.



IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA

Ing. Michele Sfasi

ing. Michele Sfasi



COMUNE DI TRANI
Area Urbanistica

Adeguamento contributo di costruzione di cui all'art. 16 D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. - Legge Regione Puglia 12 febbraio 1979 n° 6 e successive modifiche ed integrazioni.

ANNO DI RIFERIMENTO 2015

Parte prima

TAB. A

DESTINAZIONI RESIDENZIALI (edilizia comune e di lusso), DIREZIONALI, COMMERCIALI

Zona	A1 -A2	B	Bs.ad	Bs.ad Cp9-14-15	Bs.ad residenziale	Bs.ad non resid.	BSD	AL	SI	EA	ES residenziale	ES alberghiero
Iff mc/mq	2,60	2,60	2,00	0,20	0,40	2,50	2,00	1,93	2,240	1,750	0,70	1,22

COSTO BASE 1979	Urb. Prim	€ 5,10	€ 6,20	€ 26,59	€ 17,91	€ 5,10	€ 6,20	€ 6,43	€ 5,67	€ 7,03	€ 12,85	€ 8,80
	Urb. Sec	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41

Nuove costruzioni	Urb. Prim.	€ 20,42	€ 18,38	€ 22,34	€ 95,82	€ 18,38	€ 22,34	€ 20,60	€ 18,16	€ 22,52	€ 41,16	€ 28,19
	Urb. Sec.	€ 41,68	€ 37,51	€ 37,51	€ 37,51	€ 38	€ 37,51	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35
	Urb. Tot.	€ 62,10	€ 55,89	€ 59,85	€ 133,33	€ 102,05	€ 55,89	€ 59,85	€ 53,95	€ 51,51	€ 55,87	€ 74,51

Demolizioni e ricostruzioni	Urb. Prim.	€ 20,42	€ 16,34	€ 19,86	€ 85,17	€ 57,37	€ 19,86	€ 18,02	€ 15,89	€ 19,70	€ 36,02	€ 24,66
	Urb. Sec.	€ 41,68	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18
	Urb. Tot.	€ 62,10	€ 49,69	€ 53,20	€ 118,52	€ 90,72	€ 49,69	€ 53,21	€ 47,20	€ 45,07	€ 48,88	€ 65,20

Ristrutturazioni e restauri	Urb. Prim.	€ 10,21	€ 12,25	€ 14,89	€ 63,88	€ 43,03	€ 12,25	€ 15,45	€ 13,62	€ 16,89	€ 30,87	€ 21,14
	Urb. Sec.	€ 20,84	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00
	Urb. Tot.	€ 31,05	€ 37,25	€ 39,89	€ 88,88	€ 68,03	€ 37,25	€ 39,89	€ 40,45	€ 38,62	€ 41,89	€ 55,87



COMUNE DI TRANI
Area Urbanistica

Adeguamento contributo di costruzione di cui all'art. 16 D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. - Legge Regione Puglia 12 febbraio 1979 n° 6 e successive modifiche ed integrazioni

Anno di riferimento 2015

Parte seconda

TAB. A

DESTINAZIONI RESIDENZIALI (edilizia comune e di lusso), DIREZIONALI, COMMERCIALI

Zona	ES2-8-9 residenziale	ES2-8-9 alberghiero	ES AL	ES.S	Ce	Cp1 residenziale	Cp1 alberghiero	Cp46-49-51	Cp3-4-5	Cp47	Se
Urb. Prim	0,41	0,76	1,20	0,70	2,50	0,40	0,80	1,00	2,000	0,20	1,75
Urb. Sec											

COSTO BASE 1979	Urb. Prim	€ 17,62	€ 12,19	€ 8,86	€ 12,85	€ 5,10	€ 17,91	€ 11,75	€ 9,53	€ 6,20	€ 26,59	€ 7,03
	Urb. Sec	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41	€ 10,41

Nuove costruzioni A = 1 B = 0,9 C = 0,8	Urb. Prim.	€ 56,44	€ 39,05	€ 28,38	€ 41,16	€ 16,34	€ 57,37	€ 37,64	€ 30,53	€ 19,86	€ 85,17	€ 22,52
	Urb. Sec.	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35	€ 33,35
	Urb. Tot.	€ 89,79	€ 72,40	€ 61,73	€ 74,51	€ 49,69	€ 90,72	€ 70,99	€ 63,88	€ 53,21	€ 118,52	€ 55,87

Demolizioni e ricostruzioni A = 1 B = 0,8 C = 0,7	Urb. Prim.	€ 49,39	€ 34,17	€ 24,83	€ 36,02	€ 14,29	€ 50,20	€ 32,93	€ 26,71	€ 17,38	€ 74,53	€ 19,70
	Urb. Sec.	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18	€ 29,18
	Urb. Tot.	€ 78,57	€ 63,35	€ 54,01	€ 65,20	€ 43,47	€ 79,38	€ 62,11	€ 55,89	€ 46,56	€ 103,71	€ 48,88

Ristrutturazioni e restauro A = 0,5 B = 0,6 C = 0,6	Urb. Prim.	€ 42,33	€ 29,29	€ 21,29	€ 30,87	€ 12,25	€ 43,03	€ 28,23	€ 22,89	€ 14,89	€ 63,88	€ 16,89
	Urb. Sec.	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00
	Urb. Tot.	€ 67,33	€ 54,29	€ 46,29	€ 55,87	€ 37,25	€ 68,03	€ 53,23	€ 47,89	€ 39,89	€ 88,88	€ 41,89



COMUNE DI TRANI
Area Urbanistica

EDILIZIA INDUSTRIALE - ARTIGIANALE

TAB. B

Adeguamento contributo di costruzione di cui all'art. 16 D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i.
Legge Regione Puglia 12 febbraio 1979 n° 6 e successive modifiche ed integrazioni.

ANNO DI RIFERIMENTO 2015

A - Industrie trasformazione prodotti agricoli - zootecnici - artigianali.

B - Industrie non comprese nel punto A.

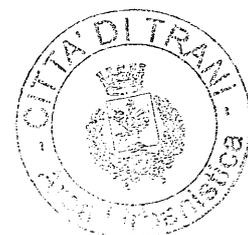
CLASSI DI ATTIVITA' PER NUMERO DI ADDETTI	da 1 a 10	da 11 a 50	da 51 a 200	da 201 a 1.000	> 1.000
---	-----------	------------	-------------	----------------	---------

COSTO ANNO 1979	BASE 1979	Urbanizz. Primarie	€ 2,58	€ 3,03	€ 3,40	€ 3,69	€ 4,14
		Urbanizz. Second.	€ 1,29	€ 1,29	€ 1,29	€ 1,29	€ 1,29

AMPLIAMENTI	Industrie di cui al punto A 0,2	Urb. Prim.	€ 3,14	€ 3,68	€ 4,13	€ 4,49	€ 5,03
		Urb. Sec.	€ 1,57	€ 1,57	€ 1,57	€ 1,57	€ 1,57
		Urb. Tot.	€ 4,71	€ 5,25	€ 5,70	€ 6,06	€ 6,60
	Industrie di cui al punto B 0,6	Urb. Prim.	€ 9,41	€ 11,05	€ 12,40	€ 13,46	€ 15,10
		Urb. Sec.	€ 4,71	€ 4,71	€ 4,71	€ 4,71	€ 4,71
		Urb. Tot.	€ 14,12	€ 15,76	€ 17,11	€ 18,17	€ 19,81

NUOVI INSEDIAMENTI ZONA INDUSTRIALE	Industrie di cui al punto A 0,3	Urb. Prim.	€ 4,71	€ 5,53	€ 6,20	€ 6,73	€ 7,55
		Urb. Sec.	€ 2,35	€ 2,35	€ 2,35	€ 2,35	€ 2,35
		Urb. Tot.	€ 7,06	€ 7,88	€ 8,55	€ 9,08	€ 9,90
	Industrie di cui al punto B 0,9	Urb. Prim.	€ 14,12	€ 16,58	€ 18,60	€ 20,19	€ 22,65
		Urb. Sec.	€ 7,06	€ 7,06	€ 7,06	€ 7,06	€ 7,06
		Urb. Tot.	€ 21,18	€ 23,64	€ 25,66	€ 27,25	€ 29,71

NUOVI INSEDIAMENTI ZONA P.I.P.	Industrie di cui al punto A 0,2	Urb. Prim.	€ 3,14	€ 3,68	€ 4,13	€ 4,49	€ 5,03
		Urb. Sec.	€ 1,57	€ 1,57	€ 1,57	€ 1,57	€ 1,57
		Urb. Tot.	€ 4,71	€ 5,25	€ 5,70	€ 6,06	€ 6,60
	Industrie di cui al punto B 0,8	Urb. Prim.	€ 12,55	€ 14,74	€ 16,54	€ 17,95	€ 20,14
		Urb. Sec.	€ 6,27	€ 6,27	€ 6,27	€ 6,27	€ 6,27
		Urb. Tot.	€ 18,82	€ 21,01	€ 22,81	€ 24,22	€ 26,41



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Maria Angela Ettore

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Maria Rita IACULLI

N° 1185 reg. public.

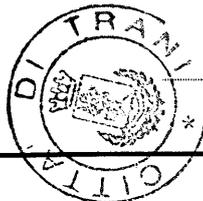
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 23 APR 2015 al 8 MAG 2015 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 23 APR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Angela Ettore

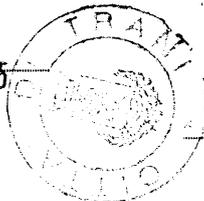
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 23 APR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Angela Ettore

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 23 APR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

Avv. MARIA ANGELA ETORRE